Il progetto

La rivoluzione dei parcheggi per le Grotte diventano green

Il rendering Ecco come dovrebbe diventare l'area antistante le Grotte di Castellana: il Comune si è candidato a un bando regionale. L'intervento costa un milione e mezzo

Previsti una serie di percorsi naturalistici e piste ciclabili per attenuare l'impatto delle auto

NATALE CASSANO

Un percorso rinnovato che dal maxi parcheggio degli ulivi accompagni i visitatori all'ingresso di uno dei tesori naturalistici della Puglia: le Grotte di Castellana. Interventi che non solo migliorino la bellezza dell'area di accesso al sito carsico nel Barese, ma che spingano i turisti ad abbracciare la filosofia della mobilità sostenibile.

Sono i principi alla base del progetto che l'amministrazione comunale di Castellana Grotte candiderà al prossimo bando della Regione Puglia per la "selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico". Lavori da un milione e mezzo di euro, che il Comune spera di finanziare con i fondi del bando.

Un progetto che non prevede solo la riqualificazione di piazzale Anelli, lo spiazzo che accoglie i visitatori delle grotte, ma di tutta la strada dal parcheggio: 150 metri in cui viene eliminato il marciapiede centrale e sostituito da due camminamenti realizzati con materiale drenante, che avranno lateralmente un percorso dedicato ai ciclisti. Con l'obiettivo di creare così un raccordo con la pista ciclabile che raggiunge il centro di Castellana. Anche qui con la filosofia "meno auto": «Nell'area del parcheggio – spiegano dal Comune – è presente una fermata della tratta Bari-Taranto delle Ferrovie del Sud-Est, che viene così valorizzata. Il flusso di visitatori viene convogliato all'infopoint lì vicino e, volendo, potrebbero anche noleggiare una bici grazie al bike sharing».

Il flusso di visitatori dalla stazione viene convogliato all'infopoint Ci sarà anche un servizio di bike sharing

Sono i rendering a mostrare come il percorso poi si triforca. I visitatori hanno così la possibilità di ammirare dall'alto la Grave, la prima grotta del complesso carsico a 60 metri di profondità, grazie al balcone panoramico in vetro che sostituisce l'attuale muretto. Gli altri due percorsi, il cui camminamento è segnalato da strutture ad arco, porteranno invece alla pineta, nella quale si vorrebbe realizzare un anfiteatro per spettacoli all'aperto, e alla biglietteria delle Grotte, dove trovano spazio installazioni sul modello dei muretti a secco tipici della Puglia, divenuti di recente patrimonio dell'Unesco. Il progetto prevede sia nuove alberature – «tutte di origine locale» assicurano dall'amministrazione – sia nuovi arredi in piazzale Anelli. In particolare, oltre alle panchine, l'idea è di installare una fontana e diversi specchi d'acqua tra loro collegati, omaggio al processo naturale di erosione che ha dato origine al sito tanto apprezzato dai visitatori (318mila nel 2017, dato che si prevede di superare quest'anno). nterventi che rischiano di rimanere su carta se la Regione Puglia non dovesse concedere i fondi grazie al bando, il cui termine di scadenza è il prossimo 31 dicembre. Incrocia le dita l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Franca de Bellis, che nel tardo pomeriggio del 18 dicembre ha presentato il progetto in un incontro aperto al pubblico nella sala delle cerimonie del Palazzo municipale. «Se la Regione dovesse finanziare questa importante opera – ha ricordato – porterà la cittadina ad assumere il nuovo aspetto che la nostra comunità e tutti i visitatori che vengono a scoprire il nostro sito carsico meritano». E se la graduatoria dovesse rivelarsi positiva, saranno programmati nuovi incontri con la cittadinanza prima di avviare i lavori.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

La Tavola della Speranza per 4.000 poveri in 10 città

Anche quest'anno, oggi 20 dicembre, per la quarta edizione consecutiva, Despar Centro-Sud in collaborazione con le Caritas diocesane di 10 Comuni del Mezzogiorno apparecchia una grande tavola per una cena speciale in onore di quasi 4.000 poveri, senza tetto e richiedenti asilo. Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Puglia saranno unite nel nome della solidarietà.

Una grande "Tavola della Speranza" unirà sotto il segno della solidarietà 10 Comuni di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Puglia, grazie al supporto delle Caritas Diocesane di Trani, Barletta, Corato, Terlizzi, Marigliano, Matera, Pescara Cosenza, Vibo Valentia e Lamezia Terme. In collaborazione con i referenti parrocchiali dei vari centri in cui Despar opera con la propria insegna, "La Tavola della Speranza" unirà circa 4.000 tra poveri, senza tetto e richiedenti asilo lontani dal proprio Paese e dai propri cari ai quali sarà donata la possibilità di sedere ad una grande tavola apparecchiata e imbandita per gustare una cena natalizia dal sapore speciale.

Una cena in cui le differenze religiose e le abitudini culturali saranno rispettate con un menù studiato appositamente per le varie etnie degli ospiti, nel pieno spirito della condivisione e dell'armonia. La povertà rappresenta per l'Italia, e in particolare per il Mezzogiorno, una delle piaghe sociali più importanti. Oltre 5 milioni le persone stimate che vivono al di sotto della soglia di povertà, di cui quasi 2,4 milioni nel solo Mezzogiorno.

«Abbiamo cercato di toccare in questo mese varie sfaccettature della sofferenza che tocca molte persone nel nostro territorio – spiega Pippo Cannillo, presidente e amministratore delegato di Despar Centro-Sud. «Con questo importante evento, giunto alla quarta edizione e iniziato quasi per gioco, Despar Centro-Sud, ha cercato di rivolgere uno sguardo su uno dei bisogni primari: quello alimentare. Il cibo è una risorsa da non sprecare, ma è anche uno strumento di benessere e veicolo di salute. Ci auguriamo che presto queste iniziative possano essere sempre meno presenti, perché significherebbe che qualcosa è cambiato e che la povertà sia un brutto ricordo per molte persone e famiglie». — **red.cro.**

Il precedente La tavola solidale

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Volkswagen Zentrum Bari | autocity BAT BARLETTA | Mastrorosa MONOPOLI | Pacello PUTIGNANO | autocity MATERA | Volkswagen

Golf 1.6 TDI 115 CV da € 16.900,00 (chiavi in mano IPT escluse), Listino € 25.040 (chiavi in mano IPT escl.) meno € 8.140 (IVA inclusa) grazie al contributo Volkswagen Zero Bonus e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida per contratti entro il 28.12.2018. Valori massimi consumo di carburante ciclo comb. 4,0-5 l/100 km – CO2 107 g/km.